

1	Reliquie dei beati Michal Koral, vescovo ausiliare di Woclawek, Polonia, ucciso a Dachau, e dei padri Wincenty Matuszewski e Jozef Kurzawa fucilati il 23 maggio del 1940.
2	Croce appartenuta a Suor Maria Restituta, condannata a morte e decapitata a Vienna il 30 marzo 1943.
3	Lettera ai familiari di Heinrich Ruster, scritta nel lager nazista di Sachsenhausen, dove venne ucciso il 17 ottobre 1942.
4	Lettera del beato Stanislaw Starowieyski, cattolico polacco, scritta nel lager nazista di Dachau, dove morì il 13 aprile del 1941.
5	Custodia per ostie consacrate utilizzata dalla moglie di Eugen Bolz, cattolico, oppositore al regime nazista, decapitato il 23 gennaio 1945; grazie ad essa Bolz riceveva la Comunione nonostante ciò gli fosse stato proibito dai carcerieri.
6	Reliquia e libro di preghiere di San Massimiliano Maria Kolbe, ucciso ad Auschwitz il 14 agosto 1941.
7	
8	Icona e reliquie del beato Omeljan Kovč, prete greco cattolico ucciso nel lager nazista di Majdanek il 25 marzo 1944.
13	
9	Lettera ai familiari del pastore evangelico Paul Schneider, scritta nel lager nazista di Buchenwald, dove morì il 18 luglio 1939.
10	Reliquia del beato cardinale Clemens Augustus von Galen.
11	Pietra lanciata durante gli attacchi dei miliziani delle SS contro la residenza di mons. Joannes Baptista Sproll, vescovo di Rottenburg-Stuttgart, esiliato a causa della sua opposizione al programma nazista di eutanasia.
12	Lettera del beato Franz Jägerstätter, scritta prima della sua decapitazione il 9 agosto 1943.